Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE
IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 24 luglio 2013 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle dott.sse Maria Cristina Gregori e Caterina Piselli della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente altres' la Regione Lombardia rappresentata dal Dott. Antonio Genova si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da IBM ITALIA SPA in data 16 maggio 2013

Hanno partecipato:

- IBM ITALIA SPA in persona dei sig.ri Gian Luigi Cattaneo, Claudia Napoli, Massimiliano Duilio, Flavia Gasbarri, Laura Monguzzi, Roberto Zilli e Egle Amodeo con l'assistenza dell' Assolombarda in persona della Sig.ra Renata Castiglioni.
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL nazionali rispettivamente in persona dei sig.ri Laura Zangara, Fabrizio Potetti e Luca Colonna unitamente al Coordfinamento nazionale delle RSU rappresentate dai Sigg.ri Bernardino Bruno, Giuseppe Teraffina e Deo Peppicelli.

PREMESSO CHE:

a) IBM ITALIA SPA, società del Gruppo Informatico IBM con sede legale in Segrate (MI) e unità operative dislocate sul territorio nazionale è una società del gruppo internazionale che opera nel mercato informatico italiano offrendo servizi e prodotti informatici su tutto il territorio nazionale. La società occupaal 31/12/2012 n.6674 unità lavorative compreso il personale dirigenziale cui applica il CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata.
b) IBM ITALIA SPA ha avviato, in data 16 maggio 2013 una procedura di licenziamento collettivo per complessive 149 unità lavorative di cui n. 1 occupata presso Bari, n. 3 occupate presso Bologna, n. 1 occupata presso Firenze, n. 105 occupate presso Segrate (MI), n. 3 occupate presso Vimercate (MB), n. 2 occupate presso Napoli, n. 4 occupate presso Padova, n. 1 occupata presso Palermo, n. 27 occupate presso Roma, n. 2 occupate presso Torino. A seguito della comunicazione, a questo ufficio, della conclusione senza accordo della fase sindacale della citata procedura, le Parti sono state convocate per la data odierna per l'espletamento della relativa fase amministrativa.
c) Nelle more della convocazione ministeriale le Parti si sono incontrate il 19 luglio u.s..
d) Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha illustrato le ragioni della crisi che hanno investito la società essenzialmente riconducibili alla forte crisi che, già dagli ultimi anni, ha interessato il mercato informatico che ha determinato nella società una

consistente difficoltà strutturale a mantenere l'attuale assetto organizzativo. Il referente aziendale ha, ribadito, come già precisato nella lettera di avvio della procedura di licenziamento collettivo, che gli indicatori economici societari attestano la sussistenza di un andamento involutivo concretizzatosi nel corso dell'ultimo biennio.

e) La Società ha, altresì, illustrato le azioni che verranno intraprese per il risanamento e il rilancio dell'azienda e che affiancheranno il percorso di CIGS quali:
   - Contenimento dei costi conseguente alla ottimizzazione degli spazi dei siti periferici;
   - Riqualificazione attraverso formazione specifica del peersonale di staff. Nel caso in cui la riqualificazione richieda un percorso formativo che possa essere ricompreso tra quelli gestibili attraverso la formazione finanziata da Fondimpresa i piani formativi saranno effettuati tenuto conto delle richieste e delle indicazioni fornite dalla linea ricevente.
   - la cessazione delle attività di "Amministrazione Globale" nei siti di Bologna, Firenze, Padova, Napoli, Palermo, delle "attività di STS - supporto alle transazioni di vendita "- nei siti di Bari, Vimercate, Napoli e Padova e una riduzione delle attività di "Sales Management Support" dei siti di Segrate e Roma, "Finance" dei siti di Roma e Segrate, "Global Procurement" del sito di Segrate e "Trasformazione/Information Technology Business (BT/IT)" del sito di Segrate, "Amministrazione Globale" nei siti di Segrate, Roma e Torino di "STS - supporto alle transazioni di vendita - " dei siti di Segrate, Roma..

f) le Parti hanno individuato nel ricorso alla CIGS per crisi aziendale dell'attività, della durata di dodici mesi lo strumento idoneo alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Le Parti concordano che le sopspensioni dei lavoratori decorreranno dal mese di ottobre previa fruizione delle ferie e dei PAR.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. IBM ITALIA SPA presenterà istanza di CIGS per crisi aziendale che comporterà la cessazione dell'attività svolta presso il "*reparto della sede di* "Amministrazione Globale" nei siti di Bologna, Firenze, Padova, Napoli, Palermo, delle "attività di STS - supporto alle transazioni di vendita "- nei siti di Bari, Vimercate, Napoli e Padova nonchè una riduzione delle attività di "Sales Management Support" dei siti di Segrate e Roma, "Finance" dei siti di Roma e Segrate, "Global Procurement" del sito di Segrate e "Trasformazione/Information Technology Business (BT/IT)" del sito di Segrate, "Amministrazione Globale" nei siti di Segrate, Roma e Torino di "STS - supporto alle transazioni di vendita - " dei siti di Segrate e Roma ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 223/91 e dell'art. 2 del D.M. n. 31826 del 18/12/2002 – per la durata

di 12 mesi, a decorrere dal 1° ottobre 2013 per un numero massimo di n.149 unità lavorative, così dislocate:

- 1 occupata presso Bari, n. 3 occupate presso Bologna, n. 1 occupata presso Firenze, n. 105 occupate presso Segrate (MI), n. 3 occupate presso Vimercate (MB), n. 2 occupate presso Napoli, n. 4 occupate presso Padova, n. 1 occupata presso Palermo, n. 27 occupate presso Roma, n. 2 occupate presso Torino.

3. I lavoratori verranno sospesi a zero ore.
4. Le Parti si danno atto che per i reparti cessati non potrà essere effettuata la rotazione del personale; per i reparti oggetto di riduzione la rotazione sarà effettuata sulla base delle esigenze tecnico organizzative eproduttive.
5. Al fine di gestire il personale dichiarato in esubero le Parti concordano di utilizzare, nel corso dei 12 mesi di CIGS, i seguenti strumenti:

- ricollocazione interna previa riqualificazione;
- ricollocazione esterna presso altre imprese, del settore e non, presenti sul territorio e interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIGS;
- La Società si attiverà presso le competenti Istituzioni Locali per la predisposizioni di percorsi di formazione e riqualificazione nell'ambito delle politiche attive del lavoro. A tal riguardo, la Regione Lombardia, presente alla riunione, ribadisce la propria disponibilità ad individuare eventuali misure di politiche attive formativi in aggiunta ai percorsi formativi che di norma vengono utilizzati a livello aziendale.
- la procedura di licenziamento collettivo, avviata in data 16 maggio 2013 per complessive 149 unità lavorative, viene definita con accordo, secondo i seguenti criteri concordati tra le Parti:
- Il licenziamento collettivo potrà riguardare n. 142 unità lavorative di cui 1 occupata presso Bari, n. 3 occupate presso Bologna, n. 1 occupata presso Firenze, n. 98 occupate presso Segrate (MI), n. 3 occupate presso Vimercate (MB), n. 2 occupate presso Napoli, n. 4 occupate presso Padova, n. 1 occupata presso Palermo, n. 27 occupate presso Roma, n. 2 occupate presso Torino nell'ambito del numero massimo dei profili professionali dichiarati in esubero, in ogni singola unità produttiva interessata dalla procedura ;
- I criteri per la collocazione in mobilità saranno:
- Possesso dei requisiti pensionistici o maturazione degli stessi durante il periodo di mobilità;
- Non opposizione alla stessa e finilizzata alla ricollocazione presso aziende terze e a sostegno di forme di autoimprenditorialità.

Le modalità e l'importo dell'incentivo all'esodo hanno già costituito oggetto di separato accordo tra le Parti in data 19 luglio 2013.

6. Le Parti derogando al termine di 120 giorni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 co. 4 della legge 236/93, concordano che il licenziamento collettivo, potrà avvenire dal sino al 30 giugno 2104.
7. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga .
8. Le Parti si incontreranno con cadenza di norma quadrimestrale o su richiesta di una delle stesse, per la verifica dell'andamento della CIGS e del piano di gestione delle eccedenze.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo le Parti si danno atto e dichiarano che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure di esame congiunto e gli adempimenti di cui al DPR 218/00 ed alla legge 223/91 artt. 4 e 24 per tutte le sedi interessate

Letto, confermato e sottoscritto

Le Parti subordinano l'efficacia del presente verbale all'approvazione da parte dei lavoratori a seguito della consultazione referendaria con l'impegno a sciogliere da parte delle OO.SS la riserva entro e non oltre la data del 26 luglio 2013

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

IBM ITALIA SPA

OO.SS.

ASSOLOMBARDA

RSU